

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
UNA MAPPA PER CRESCERE

SETTORE: ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO:

- 1° Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale
- 2° Donne con minori a carico e donne con difficoltà

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto **“Una mappa per crescere”** è quello di tracciare e implementare l'intervento socioeducativo sin dall'infanzia (0-6 anni), assicurando il diritto a una crescita armoniosa e di qualità e rispondendo ai bisogni diretti delle famiglie sia in termini organizzativi che legati a problematiche più o meno gravi.

Grazie ai giovani volontari in servizio civile che affiancheranno gli educatori, si potrà da una parte sviluppare un maggior numero di attività rivolte ai minori personalizzandole per quelli che sono a maggiore rischio evolutivo, dall'altra offrire a un maggior numero di famiglie percorsi di sostegno al compito genitoriale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Fase dell'accoglienza**

Il periodo di accoglienza coprirà indicativamente il primo mese, a seconda delle competenze tecniche e relazionali del giovane coinvolto. Durante la prima settimana di servizio partirà il primo modulo della formazione specifica attraverso il quale l'operatore volontario potrà iniziare a comprendere l'identità e la specificità della struttura in cui è inserito e il suo funzionamento, nonché conoscere tutti i servizi che questa svolge e progetti in atto e venire in contatto con tutto il personale. Durante il periodo di accoglienza, l'operatore volontario verrà affiancato per l'intero orario di servizio dal suo OLP o dal coordinatore della struttura che mostrerà nel dettaglio le mansioni e le attività che dovrà svolgere, avendo cura di verificarne la comprensione e il progressivo apprendimento delle nozioni necessarie per svolgere i compiti assegnati. Il formatore specifico si preoccuperà di fornire tutto il materiale e la documentazione necessaria per supportare il processo di apprendimento e farà dei momenti di verifica e supporto individuale con ciascun operatore volontario per valutare assieme le aree di conoscenza su cui è necessario soffermarsi maggiormente. L'OLP farà anche una verifica settimanale sull'andamento dell'inserimento attraverso un colloquio e monitorando le reazioni e le dinamiche relazionali del giovane con persone con disagio. Progressivamente, verranno concordati alcuni momenti di gestione autonoma da parte del giovane di alcuni compiti/attività assegnati, che andranno aumentando a seconda dell'esito dei successivi colloqui di verifica.

Ruolo ed attività agli operatori volontari

Di seguito si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto:

SERVIZI DIURNI

All'interno delle SAP:

- Paolo Babini – Comunità Santa Cecilia codice helios 169000
- Paolo Babini – Nido di Sofia codice helios 169003
- Paolo Babini – Tick Tack Kids codice helios 169004

Azione 1: accompagnamento dell'inserimento dei minori all'interno delle attività del laboratorio educativo sensoriale

Attività 1.2

Collaborerà con gli educatori nella produzione di attività musicali facilitando l'ascolto dei bambini, sosterrà e stimolerà i bimbi stessi nella sperimentazione musicale, di suoni e di ritmi. Tempi: 3° mese

Attività 1.3

Contribuirà alla creazione e realizzazione di canzoni autoprodotte attraverso la stimolazione dei bambini e il loro interpellarli, si raccoglieranno elementi dalle osservazioni e dai rumori, versi e parole che emergeranno dalle attività.

Tempi: 4° mese

Attività 1.4

Affiancherà gli educatori nell'esecuzione di brani musicali, piccole canzoncine, ed esercizi con la musica. Tempi: dal 5° al 8° mese

Azione 2: percorso educativo sulle autonomie

Attività 2.1

Affiancherà i bambini supportandoli nel processo di acquisizione delle autonomie attraverso le attività di cura dei bimbi e di gioco guidato per tutto il periodo del progetto.

Attività 2.3

Favorirà l'orientamento nel tempo e nello spazio dei bimbi attraverso giochi individuato ad hoc e momenti strutturati con materiali di uso quotidiano che possano stimolare l'apprendimento. Tempi: dal 2° al 12° mese

Attività 2.4

Si farà promotore con la collaborazione degli educatori del laboratorio innovativo sperimentale da ideare seguendo gli stimoli e l'età evolutiva dei bimbi inseriti, osserverà i loro comportamenti e le loro capacità, farà una valutazione delle risorse a disposizione e assieme all'educatore proporrà il laboratorio inserendolo coerentemente all'interno del POF (piano dell'offerta formativa). Tempi: dal 4° all'8° mese

Azione 3: laboratorio educativo integrato per genitori e bambini

Attività 3.2

Affiancherà gli operatori nella lettura animata di favole e racconti. Tempi dal 3° al 4° mese

Attività 3.3

Parteciperà alla drammatizzazione di favole e racconti, alla creazione delle scenografie e predisposizione dell'ambiente. tempi dal 5° al 10° mese

SERVIZI RESIDENZIALI

All'interno delle SAP:

- Domus – Comunità res. Santa Margherita codice helios 168976

- Paolo Babini – Comunità Sant'Anna codice helios 201263

Azione 1: intervento educativo individualizzato

Attività 1.3

Supporterà gli operatori nei laboratori artistici aiutando e stimolando i minori inseriti nella partecipazione alle attività, collaborerà alla realizzazione dei laboratori manuali di composizione, riciclaggio, costruzione giocattoli e oggettistica per la casa o il divertimento. Tempi: dal 2° al 11° mese

Attività 1.4

Organizzerà, proporrà e supporterà i momenti di aggregazione e socializzazione attraverso la proposta di giochi, attività animative e feste, predisporrà i materiali necessari, spiegherà le regole e coordinerà la partecipazione tra i diversi minori, accompagnerà inoltre il gruppo dei ragazzi o singoli utenti in uscite alla scoperta della città, in momenti di gita supervisionando le modalità di relazione e scambi con le persone conoscenti o estranee del territorio. Tempi: dal 2° al 10° mese

Azione 2: sviluppo abilità di base

Attività 2.2

Supporterà gli educatori nell'organizzazione e strutturazione delle attività necessarie a sviluppare le abilità mancanti o non giudicate sufficienti, predisporrà attività pratiche o logico-matematiche, utilizzerà gli strumenti individuati dall'educatore e affiancherà il minore nel processo di apprendimento. Tempi: 1° e 2° mese

Attività 2.5

Supervisionerà i minori nei momenti di cura e riordino dei propri spazi personali, darà indicazioni su come procedere cercando di tenere alta la motivazione e aiutandolo nel rispetto delle regole della casa –tempi da Tempi: 2° mese al 12° mese

Azione 3: sviluppo competenze relazionali

Attività 3.3

Osserverà gli utenti nei loro rapporti interpersonali strutturati e non (attività sportive, di gioco guidato, attività ricreative, attività ludico ricreative, momenti di socializzazione libera, momenti di contatto con l'eventuale famiglia di origine, momenti di colloquio e relazione con gli educatori, dinamiche nel grande gruppo e nel piccolo gruppo,

relazioni nel contesto scuola e informale), riporterà all'educatore quanto raccolto e concorderà con lui come facilitare e orientare in positivo i processi relazionali. Tempi dal 2° al 12° mese

Attività 3.5

Osserverà gli utenti in situazioni protette e non (in particolare attraverso la partecipazione a momenti pubblici, iniziative culturali, sportive, artistiche anche attraverso uscite e visite didattiche a luoghi del territorio) confrontandosi con l'educatore sulle modalità più opportune di intervento e di lavoro per facilitare l'instaurarsi di relazioni positive. Tempi: dal 6° al 10° mese

Attività territoriali

Attività di educativa territoriale

L'operatore volontario in servizio civile parteciperà assieme agli educatori alle attività ricreative e di socializzazione rivolte alle famiglie con minori nella fascia 0-6 anni che non frequentano i centri, ma che si incontreranno e si realizzeranno durante momenti e presso luoghi di aggregazioni informali del territorio (parchi, piazzette, strada, etc.). Tali attività saranno coordinate in maniera congiunta da tutte le SAP e coinvolgeranno tutti gli operatori volontari inseriti.

All'operatore volontario inserito nelle sedi dei centri residenziali verrà inoltre data la possibilità di svolgere servizio, sempre affiancato da un operatore referente o alla "famiglia di appoggio" responsabili, anche per alcuni turni serali, il sabato o la domenica ed eventualmente nei festivi per poterlo coinvolgere in tutti gli aspetti della vita del ragazzo e dargli modo di approcciarsi e comprendere il progetto nella sua completezza e globalità. All'operatore volontario verrà inoltre data la possibilità di utilizzare i mezzi della struttura, auto e pulmini, mezzi necessari per gli spostamenti e per accompagnare gli utenti nei luoghi idonei e deputati di volta in volta a svolgere le attività descritte nel progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
169000	Paolo Babini - Comunità Santa Cecilia	Via Andrea Dragoni, 75/M	Forli (FC)	2
169003	Paolo Babini - Il Nido di Sofia	Via Andrea Dragoni, 75/M	Forli (FC)	3
169004	Paolo Babini - Nido Tick Tack Kids	Via Tommaso Galleppini, 20	Forli (FC)	3
201263	Paolo Babini - Comunità Sant'Anna	Via Andrea Dragoni, 75/M	Forli (FC)	1
168976	Domus - Comunità Res. Santa Margherita	Via Ifigenia Gervasi, 39	Forli (FC)	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
169000	2	2	-	-
169003	3	3	-	-
169004	3	3	-	-
201263	1	1	-	-
168976	1	1	-	-

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Tutti gli operatori volontari sono obbligati:

- al rispetto del regolamento interno delle SAP;
- al rispetto dell'orario di servizio (in alcune sedi viene richiesta una presenza per alcuni orari serali, eventuale presenza nei giorni di natale o capodanno o impegno in altri periodi festivi);
- flessibilità oraria;
- avvisare in caso di assenza o ritardo;

- ad usufruire (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura della sede di attuazione o le vacanze del centro nel caso i volontari non vi partecipino e non scelgano di avvalersi della “temporanea modifica di sede”;
- alla riservatezza relativamente agli utenti inseriti nelle sedi del progetto e a tutti quei dati personali entro cui l’operatore volontario verrà in contatto;
- disponibilità specifiche a temporanea modifica di sede in occasione della chiusura dei centri per periodi superiori ad una settimana e fino a un massimo di 60 giorni;
- comunicare per tempo eventuali bisogni.

Giorni di servizio settimanali: 5

Orario di servizio: 25 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: -

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Secondo il sistema accreditato di selezione di Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane, i candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la domanda di partecipazione compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il colloquio, per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l’indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale), attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un’attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità ‘trasversali’, le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente Winner Mestieri Emilia Romagna Società Cooperativa Sociale (P.Iva/C.F. 03479051207)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sede di svolgimento: Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena - Via Emilio Dandolo, 18 47121 Forlì (FC)/formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall’avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall’avvio del progetto. Il Modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile” verrà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.

La Formazione Specifica potrà anche svolgersi a distanza.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SULLA STRADA DELLA RESILIENZA

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

N.4. Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio. 3 mesi

→Ore dedicate: 27

→ *Tempi, modalità e articolazione oraria*

Il presente progetto prevede la misura aggiuntiva del tutoraggio che sarà svolto dagli orientatori professionali con qualifica Regionale del Consorzio Winner Mestieri, negli ultimi tre mesi di servizio e precisamente a partire dal 10° al 12° mese. Si ritiene opportuno concentrare il tutoraggio durante l'ultima parte del servizio in quanto l'operatore volontario ha già concluso la formazione generale e pertanto, ben interiorizzato i valori del servizio civile e appreso le diverse modalità di svolgimento delle attività progettuali. Il percorso di tutoraggio si articolerà in due fasi:

- una prima fase esplorativa e di analisi, che interesserà il 10° mese con attività individuali e di gruppo finalizzate ad accompagnare il giovane nell'analisi della propria storia, delle proprie aspettative e attitudini, dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite;
- una seconda fase orientativa e formativa, che interesserà l'11° e il 12° mese con attività individuali e di gruppo durante le quali verranno fornite le indicazioni per allineare le proprie aspirazioni con le scelte future e l'inserimento nel mercato del lavoro.

Gli strumenti che verranno utilizzati saranno diversi: colloquio individuale, laboratori, metodologie di interazione narrativo-autobiografiche, attività non formali, questionari, schede operative e altri documenti di supporto.

→ *Attività di tutoraggio*

L'esperienza di servizio civile è anche un'esperienza di apprendimento. Per questo, l'orientatore tramite lo strumento del colloquio individuale ascolterà attivamente e proporrà domande aperte all'operatore volontario, stimolandolo a riflettere e portare alla luce i risultati dell'esperienza svolta. L'orientatore si avvarrà anche di strumenti cartacei, schede di autoanalisi, interviste semi-strutturate per esplorare le capacità, conoscenze e competenze maturate nelle diverse aree di interesse e mediante la ricostruzione della storia formativa e professionale dell'operatore volontario, approfondendo ogni scelta, il tipo di percorso, la sua durata e la descrizione di situazioni concrete, si giungerà poi ad un bilancio sulle competenze acquisite e dei risultati ottenuti.

Saranno svolti anche laboratori di gruppo condotti secondo il principio del coinvolgimento diretto dei partecipanti nelle attività al fine di stimolare la collaborazione, la condivisione delle esperienze e conoscenza reciproca.

I laboratori verteranno sulle seguenti aree specifiche: compilazione dello Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals, compilazione di un curriculum efficace e della lettera motivazionale, sostegno e preparazione al colloquio di selezione, sostegno alla ricerca del lavoro attraverso canali ordinari, web e social network, orientamento per l'avvio di impresa.

L'orientatore presenterà inoltre agli operatori volontari: i servizi dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, dei Centri per l'Impiego e dei servizi per il lavoro presenti sul territorio; i vari canali pubblici e privati disponibili nel territorio regionale e nazionale per l'accesso al mercato del lavoro e le opportunità formative sia nazionali che europee.

In conclusione verrà data una restituzione sull'intero percorso di tutoraggio e alcuni suggerimenti in merito alle scelte formativo-professionali future.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.cssforli.it o visita la nostra pagina Facebook <https://www.facebook.com/cssforli> e la nostra pagina Instagram <https://www.instagram.com/cssforli/>.

Per ulteriori informazioni:

Alberti Antonella

Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena

Indirizzo: Via Emilio Dandolo, 18 Forlì (FC)

Telefono: 0543/28383 Fax: 0543/21234

Mail: youth@cssforli.it